

PASSAGGIO A SOCIETA' BENEFIT – RELAZIONE EX ART. 7 TUSP

Premesso che:

- la sostenibilità, l'innovazione e la qualità dei servizi erogati dalla società sono ormai aspetti fondamentali della mission aziendale di *acquevenete SpA*, in conformità agli obiettivi di sviluppo assegnati dalla normativa nazionale e europea;
- l'impegno di *acquevenete SpA* nel perseguimento di dette esigenze è documentato nella Dichiarazione Non Finanziaria che, sin dal 2018, la società deposita unitamente al bilancio di esercizio;
- le finalità di beneficio comune identificate dalla società:
 - ✓ destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio;
 - ✓ promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica;
 - ✓ favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato;sono coerenti con le esigenze sopra evidenziate e vengono ora, per effetto del passaggio a Società Benefit, formalizzate e ufficializzate anche nello Statuto;
- le attività di beneficio comune verranno svolte nei limiti del budget approvato in sede di controllo analogo dall'Assemblea di Coordinamento Intercomunale e dall'Assemblea dei Soci;

agli effetti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 175/2016, si conferma che l'operazione di passaggio a Società Benefit:

- non comporta un cambiamento significativo dell'attività già svolta dalla società,
- non rappresenta un'operazione di trasformazione della società.

Il Presidente
Piergiorgio Cortelazzo



acquevenete
L'ACQUA PUBBLICA

SOCIETA' BENEFIT

Legge n. 208 del 28 dicembre 2015

22/09/2023

*Le società benefit costituiscono un nuovo modello di impresa, che unisce lo scopo di lucro delle società commerciali con l'obiettivo di perseguire anche uno **beneficio comune** (quindi non profit), proponendosi di operare in modo responsabile sostenibile e trasparente verso tutti gli stakeholders.*

Art.1 comma 378 Legge n. 208/2015

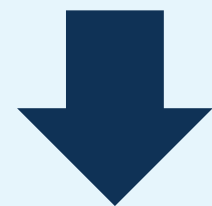


Identifica il beneficio comune come la realizzazione di **uno o più effetti positivi o la riduzione di effetti negativi** su **persone, comunità, territorio, ambiente** o ancora **beni e attività culturali, enti, associazioni e altri portatori di interessi** che abbiano un qualche legame con l'attività esercitata dalla società benefit.

L'attività volta a perseguire il beneficio comune deve risultare connessa al processo produttivo dell'impresa quindi al contesto lavorativo-territoriale e sociale in cui opera.

Elemento peculiare di ogni società rimane lo scopo di lucro

Con questo modello societario il legislatore ha creato **un collegamento funzionale e ufficializzato** tra l'attività economica e l'utilità di perseguire anche finalità di beneficio comune mediante lo svolgimento di attività aventi ricadute sociali positive su ambiente, persone e comunità.



Si tratta di società che decidono di ufficializzare un modo di operare consueto in cui:

oltre a divulgare gli scopi economico-finanziari, agiscono nel contesto ambientale e sociale in cui operano



Gestione delle attività

La Costituzione assegna alle imprese non solo il fine di lucro, ma anche altre funzioni declinate esplicitamente e potenzialmente al perseguimento «dell'interesse generale» ai sensi dell'art. 43 Cost. o altresì indirizzandone l'azione verso «fini sociali» come si evince dall'art. 41 u.c. Cost..

La scelta del modello Benefit non cambia la forma giuridica della società di capitali o cooperativa e non ne cambia la disciplina codicistica.

I vostri OBC: art. 3 dello Statuto



Destinare

il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio



Promuovere

nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica



Favorire

l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato

SB e CORE BUSINESS



- le finalità di beneficio comune identificate rappresentano la sintesi di attività in ambito ESG già svolte in coerenza con il core business della società e che con tale operazione, vengono sostanzialmente formalizzate e ufficializzate anche a statuto
- trattasi di attività già svolte, rendicontate e consolidate nel tempo (vedasi DNF pubblicate e certificate da enti terzi)
- formalizzano la valutazione di tematiche ESG nell'ambito dell'attività economica svolta, assicurandone la continuità nel tempo
- le attività di beneficio comune, rimangono contestualizzate nei limiti del budget approvato dall'Assemblea Intercomunale e dall'Assemblea dei soci



Art. 5-7 D.Lgs. n. 175/2016 TUSP

In relazione a quanto disposto dall'art. 5 e 7 del D. Lgs. n. 175/2016, si precisa che l'operazione di passaggio a Società Benefit:

- non rappresenta un cambiamento significativo dell'attività sociale
- non rappresenta un'operazione straordinaria di trasformazione societaria
- non rientra nel novero delle attività di trasferimento della sede
- non rientra nel punto d) dell'art. 7 c) 7 relativo al tema della revoca dello stato di liquidazione
- ufficializza il perseguimento di azioni rivolte nei confronti della comunità, ambiente e territorio, grazie alla presenza di un modello di impresa, le Società Benefit appunto, opportunamente creato dalla Legge

Denominazione sociale

La normativa sulle Società Benefit, per ora, attribuisce la facoltà e non l'obbligo di introdurre, accanto alla denominazione sociale, le parole: «Società benefit» o l'abbreviazione: «SB», utilizzando tale denominazione nei titoli emessi, nella documentazione e nelle comunicazioni verso terzi.



Agevolazioni

• • • • •
• • • • •

**CREDITO D'IMPOSTA - MINISTERO DELLE
IMPRESE E MADE IN ITALY
(DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34)**

ANNO 2021 - 2022

CCIAA PROVINCIALI

ANNO 2023

ISTITUTI BANCARI E ASSICURATIVI

INCIDENZA SU PUNTEGGIO DI RATING E RIDUZIONE % DEI
TASSI DI INTERESSE

• • • • •
• • • • •

VANTAGGI

Valorizzazione e trasparenza

Consente di rendicontare ciò che si realizza di utile al beneficio comune, individuando ed esponendo gli impatti positivi generati

Formalizzazione dell'operato degli amministratori

Gli stessi sono autorizzati formalmente ad agire non solo per il profitto ma anche per il perseguimento del bene comune come previsto dall'oggetto sociale

Ridefinizione delle responsabilità e protezione legale

In caso di discontinuità aziendali, assicura una tutela nel perseguimento degli obiettivi e loro prosecuzione futura

Attrazione di capitali e reputazione

L'impresa è attrattiva sia a livello sociale, per i clienti e per i giovani; oltre che nei confronti degli investitori terzi

Riconoscimento di premialità

Consente il riconoscimento e l'ottenimento di punteggi aggiuntivi nei bandi come pure il beneficiare di una riduzione percentuale nei tassi di interesse bancari

Grazie

Contattateci per qualsiasi
domanda.

CENTRO API
 **SERVIZI**



Valentina Dal Maso

dalmaso@quadra.studio

quadra.studio